

COMUNICATO n. 2115 del 01/08/2025

Completato lo sfondo tra la nuova galleria e quella esistente: avanti con i lavori di finitura

Luce in fondo alla galleria: abbattuto l'ultimo diaframma a Ponte Pià

Un momento simbolico ma anche altamente tecnico e infrastrutturale: questa mattina è stato abbattuto l'ultimo diaframma di roccia che separava la galleria esistente di Ponte Pià dal nuovo tratto in corso di realizzazione nell'ambito dell'intervento di rettifica e adeguamento della S.S. 237 del Caffaro (opera S-174), nel tratto compreso tra il km 94,576 e il km 96,577. All'evento hanno partecipato tra gli altri il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti, l'assessore all'Artigianato, Commercio, Turismo, Foreste, Caccia e Pesca Roberto Failoni, l'assessore alla sanità Mario Tonina, l'assessore all'urbanistica, energia, trasporti, sport e aree protette Mattia Gottardi, l'assessore alle politiche per la casa, patrimonio, demanio e promozione della conoscenza dell'Autonomia Simone Marchiori, il sindaco Comano Terme Fabio Zambotti, la consigliera provinciale Vanessa Masé e il Dirigente di servizio Servizio opere stradali e ferroviarie - apop Carlo Benigni.

L'operazione è stata eseguita con l'impiego di circa 40-50 kg di esplosivo, suddivisi in una ventina di microcariche temporizzate: una sequenza di mine intervallate da piccoli gap temporali, con le ultime esplosioni distanziate di circa mezzo secondo.

“Oggi celebriamo un momento importante per la mobilità del Trentino occidentale - ha dichiarato Fugatti - l'abbattimento dell'ultimo diaframma della galleria di Ponte Pià segna l'avanzamento concreto di un'opera molto attesa, che migliorerà sicurezza e tempi di percorrenza su un asse strategico per il collegamento tra Trento e l'intero territorio. Ringrazio tecnici, operai e tutti coloro che stanno lavorando con impegno e competenza a questo importante intervento”.

I lavori di scavo, avviati nell'autunno del 2024, hanno finora permesso la realizzazione di circa **1.100 metri di nuova galleria**, con un'asportazione complessiva di circa **110.000 metri cubi di roccia** – una media di oltre **3 metri al giorno per circa 100 al mese**. Sono in via di completamento anche le opere accessorie, come il **cunicolo di sicurezza** e la **galleria per lo smaltimento dei fumi**.

I numeri dell'intervento

Lo sviluppo complessivo della nuova viabilità sarà pari a **1.730 metri** e comprenderà:

- **Un tratto all'aperto** di rettifica stradale (56,80 metri);
- **Una nuova galleria** stradale (1.102,30 metri), fino all'intersezione con la galleria esistente;
- **L'allargamento e il rivestimento** di un tratto della galleria storica (circa 571 metri), con realizzazione di **6 piazzole di emergenza** e **3 vie di fuga** collegate con l'esterno;
- **Il rinnovo completo degli impianti tecnologici** nel tratto rimanente della galleria esistente (circa 256 metri), in linea con gli standard della nuova galleria.

Dal **31 luglio** è attiva la **viabilità alternativa** lungo il bacino idrico della diga di Ponte Pià, necessaria per consentire gli interventi di riprofilatura nella galleria esistente in direzione Tione di Trento. Il nuovo tracciato è percorribile in entrambi i sensi di marcia, con velocità ridotta compatibile con le caratteristiche del tratto.

Interventi di messa in sicurezza e lavori complementari

«Abbiamo messo in sicurezza il tratto stradale con un lotto separato – ha spiegato il direttore dei lavori **Paolo Nicolussi Paolaz** – realizzando circa 1.000 metri lineari di barriere paramassi e diverse centinaia di metri quadri di rete.

Abbiamo inoltre asfaltato l'intero tratto e installato l'illuminazione nelle gallerie “Rosa” e “Scaletta”, precedentemente dismesse e oggi integrate nel sistema. Sono stati posati circa 400 metri di barriera laterale con New Jersey e completata la segnaletica necessaria. Da ieri, il traffico è stato deviato sul bypass predisposto”.

Le prossime fasi

«Completato lo sfondo della galleria, l'impresa proseguirà ora con i rivestimenti interni e, successivamente, con l'impiantistica e le opere di finitura» – ha aggiunto il Dirigente generale Dipartimento infrastrutture e trasporti **Luciano Martorano** – si passerà quindi alla sistemazione della galleria esistente, dove è già stato realizzato l'abbassamento del piano viabile: anche qui si procederà con l'allargamento della sagoma e la posa degli impianti, per ottenere una galleria completamente rinnovata, capace di collegare l'abitato di Tione con le Sarche secondo i più moderni standard di sicurezza e funzionalità».

L'intervento rientra nel più ampio piano provinciale di ammodernamento della rete viaria e conferma l'impegno della Provincia autonoma di Trento per infrastrutture sempre più sicure, moderne ed efficienti.

Il cantiere, aperto il 22 agosto 2023, ha una durata stimata di 932 giorni: **la conclusione dei lavori è prevista entro il 10 marzo 2026.**

Service video

<https://drive.google.com/drive/folders/1E9yqf8oAq4iX1H9AL3ls4v76K4cH00NK?usp=sharing>

<https://www.youtube.com/watch?v=ihZiynSwkaA>

<https://www.youtube.com/watch?v=Xy9LyR3Breg>

<https://www.youtube.com/watch?v=HjrSshqnwh0>

<https://www.youtube.com/watch?v=8r5xwweTWWY>

<https://www.youtube.com/watch?v=uEsk2o6npes>

(dc)